

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09-G2 - Bioingegneria - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica - DIPARTIMENTO DI Ingegneria Industriale e dell'Informazione , INDETTA CON D.R. PROT. N. 78043 REP. N. 2034/2020 DEL 21.07.2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 60 DEL 4.8.2020**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 17.11.20 alle ore 17.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art.24 - comma 3 - lett.a) L.240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale 09-G2 - Bioingegneria - S.S.D. ING-INF/06 - Bioingegnera Elettronica e Informatica , presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, nominata con D.R. prot n. 116637 rep. n. 2742/2020 del 13.10.20 e convocata con nota del Prof. Paolo Magni in data 01.11.20, nelle persone di:

Prof. Paolo Magni  
Prof. Anna Maria Bianchi  
Prof. Vitoantonio Bevilacqua

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Magni e del Segretario, nella persona del Prof. Vitoantonio Bevilacqua.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 60 del 4.8.20 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 9 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Università. Decorso i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi

di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione è stata informata dal Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale con nota prot. n. 0130872 del 6.11.2020 che per la suddetta procedura sono pervenute n. 7 candidature.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

**Titoli professionali:** fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 3**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 7**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 5**

d) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a un massimo di punti 1**

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 2**

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

**Titoli accademici:** fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero pertinente il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso - **fino a un massimo di punti 7**

b) laurea pertinente il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso - **fino a un massimo di punti 3**

**Pubblicazioni:** fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, ad ogni pubblicazione verrà attribuito un punteggio ottenuto con la seguente formula  $(a+c)*b*d$ , dove ad a e c verrà attribuito un punteggio massimo di 1.25, mentre ai pesi b e d verrà attribuito un punteggio massimo di 1.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante discussione in lingua inglese su argomenti di carattere scientifico inerenti il settore concorsuale.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi in modalità telematica il giorno 01.12.20 alle ore 16.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera che si terranno il giorno 11.01.21 alle ore 10.00 in modalità telematica.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dai commissari in possesso di firma digitale e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Pavia, 17.11.20

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Magni

Prof. Anna Maria Bianchi

Prof. Vitoantonio Bevilacqua

*Originale firmato digitalmente dal prof. Magni, dalla prof.ssa Bianchi e dal prof. Bevilacqua conservato agli atti*